



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*  
*Direzione generale per il coordinamento, la promozione*  
*e la valorizzazione della ricerca*

**AVVISO INTEGRATIVO**

Per la presentazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte di proponenti italiani  
 nell'ambito del Bando internazionale lanciato dal Programma comunitario **Eurostars 2**  
 - C.o.D. 14 -

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legge n. 85 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

**VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (GU n. 161 del 14.07.2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

**VISTO** il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014 " Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ", registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** l'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce nello stato di previsione della spesa del MIUR il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);

**VISTO** il dettato di cui all'articolo 1, comma 872, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i: "In coerenza con gli indirizzi del Programma nazionale della ricerca, il Ministro

*dh*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze provvede alla ripartizione del fondo di cui al comma 870 tra gli strumenti previsti nel decreto di cui al comma 873, destinando una quota non inferiore al 15 per cento delle disponibilità complessive del fondo al finanziamento degli interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali [...]", con particolare riguardo agli stanziamenti per l'anno 2015, al cui formale riparto gli effetti del presente avviso sono subordinati;

**VISTO** il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare gli articoli 60, 61, 62 e 63;

**VISTO** il DM n. 115 del 19 febbraio 2013;

**VISTE** le disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, relativa all'anno 2012 (FAR 2012), di cui al Decreto Direttoriale n. 435 del 13 marzo 2013;

**VISTA** la Decisione n. 553/2014/UE del parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Maggio 2014 relativa alla partecipazione dell'Unione a un programma di ricerca e sviluppo avviato congiuntamente da più Stati membri a sostegno delle piccole e medie imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo;

**VISTA** la nota di adesione del MIUR al Programma comunitario Eurostars 2, C.o.D. 14 a firma del Direttore Generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, protocollo n. 6260 del 24.03.2015;

**CONSIDERATO** che per la Call di cui trattasi è stato previsto un budget pari a Euro 1000.000,00, nella forma di contributo alla spesa a valere su risorse FIRST 2015, di cui è in corso di effettuazione il riparto annuale e di Euro 1.500.000,00 nella forma di credito agevolato a valere su risorse FAR 2012 di cui al Decreto Direttoriale n. 435 del 13 marzo 2013;

**CONSIDERATA** la necessità di integrare con elementi di esclusiva pertinenza nazionale il bando internazionale del **Programma comunitario Eurostars 2, C.o.D. 14, con scadenza il 17 settembre 2015, ore 20.00 C.E.T.**, pubblicato sul sito <https://www.eurostars-eureka.eu/>;

*MR*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

**DECRETA**

Art. 1

Oggetto

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dei partecipanti italiani ai progetti di ricerca e sviluppo presentati nell'ambito del bando internazionale del **Programma comunitario Eurostars 2, C.o.D. 14, con scadenza il 17 settembre 2015, ore 20.00 C.E.T.** e da questa iniziativa valutati positivamente e ritenuti finanziabili.

Art. 2

Attività ammissibili

1. Sono ammessi al finanziamento le seguenti tipologie di intervento, così come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, commi 85 e 86 del citato Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato:

- a) interventi di ricerca industriale;
- b) interventi di sviluppo sperimentale.

2. Nell'ambito di ogni progetto le attività di ricerca industriale devono essere sempre preponderanti rispetto a quelle di sviluppo sperimentale, pena la non ammissione agli interventi di cui al presente avviso, laddove non venga ripristinato il corretto rapporto tra le due tipologie di attività senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

Art. 3

Soggetti ammissibili

1. Sono soggetti ammissibili agli interventi di cui al presente avviso **le piccole e medie imprese** aventi sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale. Per la definizione di piccola e media impresa si applicano i criteri stabiliti nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

2 Sono altresì ammissibili, purché in partenariato con uno dei soggetti di cui al comma 1 del presente articolo:

- le Università;
- gli Enti di ricerca e gli Organismi di ricerca (pubblici e privati), così come definiti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, commi 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
- le grandi imprese;

3 I soggetti di cui al comma 2) devono parimenti avere sede o stabile organizzazione sul territorio nazionale.

4 Resta inteso che i partenariati con i soggetti di cui al precedente comma 2 dovranno prevedere una partecipazione predominante in termini di attività ( e dei relativi costi) dei soggetti di cui al comma 1 (ovvero superiore al 50%). Tanto a pena di inammissibilità agli interventi laddove non venga ripristinata la corretta proporzione partecipativa tra le due tipologie di enti, senza che sia in alcun modo alterata la coerenza progettuale.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

Art. 4

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili agli interventi di cui al presente avviso tutti i costi individuati dal citato DM 115/2013, con l'inclusione anche dei costi per la disseminazione dei risultati ottenuti e per il coordinamento generale del progetto (questi ultimi solo se il soggetto richiedente risulti coordinatore dell'intero progetto internazionale), così come previsto dall'art. 62 del citato Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83.
2. I soggetti di cui all'art. 3 potranno avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e/o privati non ammissibili agli interventi del presente bando a titolo gratuito, ovvero attraverso le seguenti modalità, nel rispetto della normativa di settore:
  - per attività di consulenza. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate a terzi.
  - per prestazioni di terzi. Tale tipologia di voce di spesa ricomprende le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.

Art. 5

Disponibilità finanziarie

- 1 Per le finalità indicate all'art. 1 del presente avviso, il MIUR ha previsto uno stanziamento massimo complessivo di Euro 1.000.000,00, nella forma di contributo alla spesa e di Euro 1.500.000,00 nella forma di credito agevolato.
- 2 È data facoltà di rinunciare alla quota di credito agevolato. Tale rinuncia non dà diritto ad alcuna variazione della quota di contributo alla spesa.

Art. 6

Forme e intensità delle agevolazioni



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

1 Per il finanziamento dei progetti il MIUR interviene nelle forme del contributo alla spesa (C.S.) e del credito agevolato (C.A.), secondo le seguenti intensità:

Tipologia di Richiedente		Percentuale dei costi a valere su Fondi nazionali			
		Per le imprese e gli enti di ricerca privati (che non abbiano i requisiti di organismo di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014)			Per le Università, gli Enti pubblici di ricerca, gli Organismi di ricerca (pubblici e privati) ai sensi del Regolamento UE del 17 giugno 2014 n. 651/2014 della Commissione
Tipologia di attività		Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	
Ricerca Industriale	C.S.	40%	30%	20%	50%
	C.A.	55%	65%	75%	0%
Sviluppo Sperimentale	C.S.	30%	20%	10%	25%
	C.A.	50%	60%	70%	0%

Art. 7

Modalità e termini di presentazione domande

1. La domanda di finanziamento si compone di due parti:
  - a. Una parte internazionale da redigere e presentare direttamente al Programma comunitario Eurostars 2, C.o.D. 14, con scadenza il 17 settembre 2015, ore 20.00 C.E.T., in conformità con il bando internazionale da essa pubblicato.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

- b. Una parte nazionale contenente i seguenti documenti supplementari necessari per l'espletamento delle procedure nazionali:
- Domanda di finanziamento firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione del soggetto richiedente firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria firmata dal Presidente del Collegio Sindacale oppure, per le richiedenti non dotate di Collegio sindacale, dal legale rappresentante (richiesta solo per i soggetti privati). Nel caso in cui tali parametri non siano rispettati, è necessaria la dichiarazione di impegno a fornire una idonea garanzia fideiussoria o assicurativa firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma;
  - Dichiarazione per organismi di ricerca, firmata del legale rappresentante o da chi abbia procura speciale alla firma, e statuto degli stessi (richiesta solo per gli organismi di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Non è richiesta per le Università pubbliche, gli enti pubblici di ricerca);
  - Tabella dei costi, relativa alle attività progettuali del soggetto ammissibile, da cui si possa desumere la suddivisione dei costi tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
  - Copia del documento di identità del legale rappresentante. Tale documento deve essere contenuto obbligatoriamente nel medesimo file PDF della dichiarazione che lo richieda.
  - Copia dell'ultimo bilancio approvato (richiesta solo per i soggetti privati) o documentazione analoga secondo la configurazione giuridico-fiscale degli enti partecipanti.

**La mancata presentazione della domanda di finanziamento, l'assenza sulla stessa di rituale sottoscrizione del legale rappresentante ovvero la mancata produzione di copia del documento di identità del legale rappresentante (da rendersi unitamente alle**

*SM*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

**dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà) determineranno l'esclusione del soggetto richiedente.**

2. I documenti supplementari nazionali di cui al precedente comma devono essere redatti seguendo i modelli riportati nell'allegato 1 e spediti al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo [DGRIC@postacert.istruzione.it](mailto:DGRIC@postacert.istruzione.it), entro e non oltre la data di chiusura del bando internazionale (17 settembre 2015, ore 20.00 C.E.T.) **pena l'esclusione**, indicando specificamente nell'oggetto la denominazione del bando cui si intende partecipare come segue: **Programma comunitario Eurostars 2, C.o.D. 14 – (acronimo del progetto) – (soggetto richiedente)**". Come indicato nelle istruzioni allegate ai modelli, il file recante l'istanza ed i modelli compilati dovrà essere unico ed in formato PDF.
3. Nel caso in cui l'iniziativa internazionale Eurostars 2 dovesse modificare la data di chiusura del bando internazionale, anche la scadenza per la presentazione della documentazione nazionale si intenderà modificata in egual maniera.
4. Ai partecipanti italiani dei progetti vincitori sarà richiesta dal MIUR la presentazione di ulteriori documenti con informazioni più dettagliate sui soggetti stessi e sulle attività di ricerca previste dal progetto. Detti documenti dovranno essere inviati al MIUR per posta elettronica certificata all'indirizzo [DGRIC@postacert.istruzione.it](mailto:DGRIC@postacert.istruzione.it) entro 30 giorni dalla richiesta.
5. **Le domande di finanziamento, e la relativa documentazione allegata, presentate difformemente dal presente avviso saranno escluse.**
6. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente avviso.
7. I proponenti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

Art. 8

Erogazione finanziamenti

*fm*





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

1. Il contributo ammesso verrà erogato, a conclusione della procedura di stipula contrattuale, successiva al decreto di ammissione al finanziamento, a seguito di positiva verifica di stati di avanzamento semestrali del progetto.
2. Su richiesta dei proponenti potrà essere erogata un'anticipazione pari a:
  - 80% del contributo ammesso nel caso di soggetti pubblici;
  - 50% del contributo ammesso nel caso di soggetti privati. In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La parte rimanente del contributo ammesso sarà erogata a seguito di positiva verifica degli stati di avanzamento del progetto.

3. L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.
4. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere al recupero delle somme erogate attraverso:
  - il fermo amministrativo ex art. 69 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del beneficiario maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione
  - la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'art. 6, comma 6 bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

Art. 9

Varianti

1. In fase di valutazione preventiva ai fini dell'ammissione al finanziamento sono ammesse le variazioni non rilevanti delle attività progettuali:



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

- in termini soggettivi, nel limite del venti per cento dei soggetti che rappresentano il raggruppamento nazionale proponente, in qualsiasi forma giuridica organizzato e fatto salvo il minimo di uno;
- in termini oggettivi di rappresentanza partecipativa fino al limite del venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale proponente.

Le suddette variazioni potranno essere autorizzate solo nel caso in cui altri soggetti partecipanti alla compagine dimostrino di poter surrogare il soggetto rinunciatario o escluso per motivazioni di carattere economico-finanziario senza alterare la qualità e il valore del progetto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

2. Nella fase attuativa del progetto, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico.
3. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse.
4. Le richieste variazioni, come innanzi articolate potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
5. Resta inteso che esulano dalla presente fattispecie le variazioni antecedenti alla approvazione della graduatoria finale, oggetto di negoziazione con EUROSTARS, prima della chiusura della fase internazionale.

Art. 10

Informazioni

1. Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, MIUR: Dott.ssa Silvia Nardelli - tel. 06 9772 7052, [silvia.nardelli@miur.it](mailto:silvia.nardelli@miur.it) Responsabile del Procedimento: Alberto Martuscelli - tel. 06 97727473, [alberto.martuscelli@miur.it](mailto:alberto.martuscelli@miur.it) e, per i soli aspetti di natura internazionale, Ing.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione generale per il coordinamento, la promozione  
e la valorizzazione della ricerca*

Aldo Covello - tel. 06 97726465, 338 9364371, [aldo.covello@miur.it](mailto:aldo.covello@miur.it) e Dott.ssa Valentina Cardinale – tel 06 97727549, [valentina.cardinale@miur.it](mailto:valentina.cardinale@miur.it).

*N.B. Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate ai suddetti indirizzi di posta elettronica ordinaria*

2. Il presente avviso, unitamente alla documentazione richiamata, è pubblicato sul sito del MIUR: <http://www.ricercainternazionale.miur.it>.

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice

Il Dirigente

Dott.ssa SIMA Nardelli